



UNIONE DEI COMUNI
CALDOGNO - COSTABISSARA - ISOLA VICENTINA
PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE N. 51 DEL REVISORE DEL CONTO

In data odierna, 24 Gennaio 2024, il Revisore del Conto ha esaminato la sottosezione 3.3 del P.I.A.O. 2024-2026 denominata *"Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale"*;

Preso atto

che con l'approvazione dell'aggiornamento del presente PTFP, si riscontra che la prestazione lavorativa del personale dell'area amministrativa (istruttore amministrativo) assunto con contratto Part-Time a tempo indeterminato verrà elevata da 25 a 30 ore settimanali.

Considerato che

l'art. 3, comma 101, della legge n. 244/2008 sancisce che la trasformazione del rapporto di lavoro da part-time a full time può avvenire nel rispetto e nelle modalità previste dalle disposizioni vigenti in tema di assunzioni.

Le varie sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti hanno da tempo chiarito che l'aumento del part-time che non determini la trasformazione a tempo pieno non entra nei vincoli alle assunzioni a tempo indeterminato.

L'inclusione dell'ampliamento dell'orario di lavoro di un dipendente assunto a part time nel tetto delle capacità *assunzionali* è limitata alla vera e propria trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno, mentre ne rimane esclusa l'ipotesi dell'incremento delle ore lavorative.

Un mero aumento orario non integra, infatti, una nuova assunzione, sicché non fa scattare la soggezione ai limiti e divieti alle stesse, sempreché ciò non si traduca in una manovra elusiva.

A tal proposito, si ricorda, che ad esempio sulla base della giurisprudenza contabile formatasi in materia, che l'aumento orario a n. 35 ore settimanali, una in meno del full-time, costituirebbe già manovra elusiva (Sez. Sardegna n. 67/2012).

E' necessario per effettuare l'ampliamento, appena sopra accennato, di rispettare il limite generale della spesa di personale (Sez. Basilicata n. 51/2016 e Sez. Puglia n. 159/2017) e procedere alla modifica del PTFP.

Relativamente al personale con:

1) LAVORO A TEMPO INDETERMINATO,

verificato

che, con riferimento alle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 562 legge n. 296/2006 con riferimento alla spesa prevista **nell'anno 2008**, il limite è costituito dalla somma della spesa prevista in tale anno corrispondente ad un totale di € **704.263,65**, come evidenziato dalla seguente tabella:

Spesa del personale – Bilancio di previsione deliberato anni 2024-2026, comprese nuove assunzioni a livello del singolo Ente Unione dei Comuni Caldogno e Isola Vicentina:

	2008 per enti non soggetti al patto-quota senza 25,15% calcolata per Costabissara	2024	2025	2026
Spese macroaggregato 101	635.476,50	553.912,00	527.890,00	527.890,00
Spese macroaggregato 103	24.700,50	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	44.086,65	32.797,00	32.000,00	32.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: Previd complementare		10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale spese di personale (A)	704.263,65	596.709,00	569.890,00	569.890,00
(-) Componenti escluse (B)	0,00	54.510,46	54.510,46	54.510,46
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt. 4-5 DM 17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	704.263,65	542.198,54	515.379,54	515.379,54
(ex art. 1, comma 562, legge n. 296/ 2006)				

Tabella di verifica del rispetto del limite art. 1 comma 562 L. 296/2006:

Totale Spesa Unione 2008	704.263,65
Spesa Unione previsione 2024	542.198,54

2) LAVORO FLESSIBILE,

posto che

attualmente il D.L. 78/2010 a seguito delle modifiche apportate dal D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014, prevede che il limite da rispettare per lavoro flessibile è il 100% di quello effettuato nell'anno 2009.

Ciò premesso, di seguito si riporta, lo schema di verifica del rispetto del limite per lavoro flessibile per l'anno 2024:

CONTROLLO COSTI DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO			
Spesa lavoro flessibile anno 2009		Spesa lavoro flessibile previsione anno 2024	
assunzione n. 4 agenti di PS	40.577,60	assunzione agenti di PS	0,00
personale in scavalco orario (art.1 comma 557 L.311/2004) (*)	personale presente ma non considerato a tempo determinato	n. 2 personale in scavalco orario (art.1 comma 557 L.311/2004) (*)	19.601,16
totale	40.577,60		19.601,16

(*) = I comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, i consorzi tra enti locali gerenti servizi a rilevanza non industriale, le comunità montane e le unioni di comuni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza.

Il Revisore Unico del Conto,

prende atto che

- trattasi di mero aumento orario di dipendente assunto con contratto Part-Time a tempo

- indeterminato, che non va a modificare il PTFP in quanto non rileva alcuna assunzione;
- che tale aumento orario rispetta i descritti limiti al contenimento della spesa del personale.

Lì 24 Gennaio 2024

Dott. Pier Alberto Bacco

firmato digitalmente